

# Notam

- Milano , 16 ottobre 1994 – S. Gallo – n. 11 -

## SOSTIENE FIORETTA

Nel NOTAM/9 è apparso l'intervento sulla "partecipazione in politica" che Fioretta ha presentato a Torrazzetta, seguito da un intrigante "Post dictum". Chi.- ha letto NOTAM/10 sa anche che il tema è stato rilanciato, sollecitando riflessioni (scritte!) che però, a oggi, non si sono ancora avute.

Devo dire che forse ha proprio ragione Fioretta, quando esprime una certa delusione per gli scarsi echi avuti in rapporto sia a quelle che sembravano le esigenze dei più, sia alla obiettiva assoluta necessità del momento politico-sociale (come penso io). Oppure no, ma sta comunque il fatto che anche qui *"tra i 1 dire e i 1 fare" c'* probabilmente un *"mare"* di difficoltà, prima quelle private, ma anche una certa ermetica chiusura di quell'ambiente nel quale tanti italiani (magari qualcuno di noi) dovrebbero e, forse, vorrebbero entrare...

Così, per dare *il buon esempio* (si fa per dire!), cercherò di raccontare, molto semplicemente e in prima approssimazione, quello che ho pensato e che cosa poi mi è accaduto.

"Siamo al tempo delle piogge; non è possibile restare all'aperto", ci dice la Scrittura. E che piogge! Ogni giorno leggiamo un diluvio di fatti sconcertanti e di scelte profondamente NON CONDIVISIBILI. Come si può restare inerti all'aperto?

Prendiamo un'altra immagine: la casa che brucia. Vengono alla mente gli incendi che scoppiano tra le case di legno, nei film del west. Tutti, anche semplici comparse, dovremmo correre con i protagonisti, armati di pale e picconi, e di secchi d'acqua.

Fuor di metafora, se non ci si muove ora, non capisco quando...

Eppure sento profondamente una repulsione

per i partiti così come oggi si presentano. Troppo vecchi, anche quelli nuovi, figuriamoci quelli che devono fare i conti con una lunga tradizione pluridecennale... Troppe facce note, commoventi i tentativi di riciclarsi (qualcuno quasi perfettamente riuscito), e il solito chiacchiericcio vuoto, insopportabile. Tutto "già visto"!

Niente di quella progettualità, non solo la grande ma anche la piccola, nella quale varrebbe la pena di investire, prima per capire, magari per collaborare...

Tra l'altro, dopo l'approvazione della "legge finanziaria", il quadro politico potrebbe saltare, sia per crisi interne alla maggioranza, sia per calcolo: amare alle elezioni prima che l'opposizione, segnatamente la sinistra, si risvegli e prepari un programma, una strategia. Tutte cose di cui - forse per miopia - non vedo minima traccia. Intervenire, partecipare allora, ma su una strada che non sia quella dei partiti tradizionali. Deve essere possibile, lo è in tutti i paesi occidentali. Esistono i movimenti, i circoli, che hanno funzione di elaborazione e stimolo per i "partiti" e dove i partiti confrontano le politiche, quasi tante cartine di tornasole.

Ce ne sono anche in Italia...

Ricordando i programmi del... *Noviziato ASCI* (gli scout, per i non competenti!), decido di prepararmi un "giro d'orizzonte".

Inizio da un gruppo di ispirazione cristiana del quale, a Roma, conosco un esponente. Gli scrivo spiegando il mio caso, cercando notizie e letture, ma soprattutto indirizzi e riferimenti su Milano. Subito non succede niente ma, dopo quasi due mesi, sento una "segreteria" molto confusa con le scuse per il ritardo e il resto poco comprensibile. Con un giro di telefonate riesco a procurarmi il numero di casa, ma non risponde mai nessuno, e quello d'ufficio dove, al terzo tentativo, lo becco. Dice che si

ricorda bene di me (e lo credo!), riscuse, ma: "adesso si va in vacanza, qui non c'è più nessuno. Dopo ti faccio avere tutto...".

Naturalmente a oggi non mi è successo niente, ma questo "gruppo" ha frattanto editato una "news-letter" settimanale, di cui -malgrado ricerche - non riesco ad avere l'indirizzo, e fatto un congresso/convegno, di cui nessuno ha parlato ma sono riuscito a avere qualche informazione e minaccia di essere interessante.

Chi l'ha visto? Le ricerche continuano...

Mentre si svolgono queste piccole vicende vengo a sapere che, proprio a Milano, a sinistra, sta per nascere un nuovo "movimento". Anche qui conosco bene una persona che ha molto "le mani in pasta" (forse è proprio questo che non... aiuta!). A richiesta, addirittura mi occupo della ricerca di una possibile sede. Sono invitato a partecipare. Dichiaro il mio interesse, per conoscere, capire... Non succede niente, ma è passato solo poco più di un mese e c'è ancora speranza...

Circa vent'anni fa, ho avuto una breve esperienza in un partito (non dico quale!). Ebbene, prima di riuscire a mettere il naso in una sezione, ho impiegato più di un anno...

Il tempo, ahinoi, passa veloce. E tutto cambia, se possibile, ancora più velocemente. Si vede che, invece, i tempi "tecnici" della politica rimangono sempre più o meno gli stessi... Oppure, oggi come ieri, il mondo politico conserva una sua impermeabilità a tutta prova, che volentieri contraddice nei fatti quelle aperture che, a parole, continuamente vengono sbandierate. Cerca numeri, nomi, in qualche caso voti, molto meno o affatto, "partecipanti".

Questo sommario raccontino non ha certo lo scopo di scoraggiare ulteriormente gli amici, magari già dubbiosi, ma anzi quello di rafforzarli per "fare la cosa giusta", ognuno la sua, comunque, anche a dispetto di tutte le difficoltà. Proprio quello, mi pare, che sostiene Fioretta.

Per me, riconoscendomi una certa tenacia, ho intenzione di insistere... I "lavori" sono sempre in corso: il resto, semmai, lo racconterò un'altra volta.

G.

**CALENDARIO 1994/95**

*Lettera ai Romani*

- Quando, dove, che cosa, chi:

- 16 Ottobre - casa Gentili  
1,1 - 3,31 Introduzione - Tutti sono sotto il peccato - Tutti sono giustificati in Cristo (Sandro Fazi)
- 20 Novembre - casa Colombo  
4,1 - 5,11 Midrash su Abramo - Cristo è morto per noi (Mariella)
- 18 Dicembre - casa Mandelli  
5,12-21: Liberazione dalla morte (Brambilla)
- 15 Gennaio - casa Palumbo  
6,1-23 Liberazione dal peccato (Marisa e Giorgio)
- 26 Febbraio - casa Chiaffarino  
7,1-25 Liberazione dalla legge (Andrea)
- 19 Marzo - casa Fazi  
8,1-39 La carne e lo spirito (Ugo)
- 9 Aprile - casa Badini (Lodi)  
9 - 11 Gli ebrei (Giulia e Giulio)
- 14 Maggio - casa Basso (Albavilla)  
12 - 16 Parenesi e saluti (Chiara)
- 4 Giugno - TORRAZZETTA
- 18 Giugno - casa Vaggi (Ganzo)  
conclusioni, proposte, programmi.

**QUI SCRIBI - 1**

Una volta al mese, da tempo, si riuniscono in casa Vaggi gli "Scribi", quelli di noi che hanno un interesse particolare per IL GALLO stampato (l'interesse va da una partecipazione modesta come la stesura di qualche articolo, recensione, commento, fino a una molto più importante collaborazione continuativa alla preparazione della rivista. L'ultimo incontro è stato lo scorso 26 Settembre e, seguendo l'ordine del giorno sempre puntualmente preparato da Ugo, abbiamo discusso i seguenti punti:

1 - *Pubblicazione su NOTAM del resoconto in sintesi delle riunioni.*

Abbiamo pensato che la cosa possa interessare almeno qualcuno degli amici, sia a titolo informativo, sia nella (nostra) speranza che voglia partecipare per una qualche collaborazione...

2 - *IL GALLO Monografico estivo.*

Non tutti l'hanno ancora letto tutto. Tra i migliori articoli, Ugo suggerisce quelli di padre Umberto, Carozzo 2, Bozzo e Gerest. Mariella aggiunge quelli di Basso, Chiaffarino e Meardi.

### 3 - *Rubrica politica.*

E' curata da Giorgio. Il titolo (bellissimo) sarà SOTTOVENTO.

Il prossimo pezzo riguarderà il tema: Se e quali valori della destra (da intendere più propriamente: valori dei conservatori) sono recuperabili. Mariella ha l'incarico della stesura e aveva chiesto una riunione preventiva di una *task force* (parteciperanno: Giorgio, Giulio, Gustavo, Mariella, Ugo). Questo incontro si terrà il 5 Ottobre in casa Poli.

### 4 - *Lettera da Milano.*

La prima è stata opera di Ugo ed è comparsa sul GALLO di Giugno. Occorre continuare con lo stesso spirito, ma mancano i volontari per i prossimi articoli. Gli argomenti potrebbero essere: a) Il nostro dibattito su Paolo; b) L'esperienza del nostro cineforum, detto VIDEO GALLO; c) Altri...

5 - Ci proponiamo di fare un incontro pubblico a Milano l'anno prossimo, magari in collaborazione con altri (Corsia? Pime?). Il problema è allo studio.

### 6 - *LA PARTECIPAZIONE*

Com'è noto è stato il tema di Torrazzetta. Giorgio pensa che l'argomento conservi sempre una sua precisa attualità e auspica che non sia lasciato cadere: sarebbe un vero peccato.

### 7 - *VARIE*

Giulio si impegna a segnalare gli articoli più interessanti delle riviste: ESPRIT, LA NOUVEL OBSERVATEUR, IL REGNO e CONCILIUM.

---

### *Raccontino di tutti i colori*

#### LA LETTERA

Desueta, dimenticata, abolita in taluni casi, la LETTERA continua a dispetto di tutto ad avere una sua segreta e dignitosa funzione.

Hanno un bel daffare i postini italiani a defatigare gli scrittori e i ricevitori di lettere, con ritardi e trascuratezze terrificanti, per insinuar loro la sua inutilità proclamando invece la superiorità del telefono e il suo terribile angosciante squillo.

La LETTERA, attaccata da tutte le parti, si ritira un po', ma non sparisce. Esiste e resiste.

E' la più "liberai" delle comunicazioni. Quando la ricevi, se la ricevi, puoi aprirla come e quando vuoi. Puoi anche non aprirla, se sai chi te la manda e magari

ne indovini già il contenuto; ma anche se non lo sai e non lo indovini, perché non te ne importa niente e tu basti da solo a te stesso.

Puoi aprirla ma non è che devi leggerla. Se vuoi puoi leggerla, addirittura rileggerla, ripensarne il contenuto; ma puoi anche non fare tutto questo per rinviare a domani, a dopodomani, a mai.

La LETTERA non ti obbliga a rispondere, come l'insistente, fastidioso squillo del telefono; ma puoi farlo, perché fondamentalmente non è uno strumento unidirezionale. Anzi qualche volta ti scuote, ti provoca. In certi casi sembra ti costringa a una risposta, forse per le rime, ma non è completamente vero: il tempo, passando, ti consente di dimenticare, per poi magari pentirti di aver dimenticato!

Una roba così, comoda, discreta, perché anche tu vorresti ucciderla? Vivi e... lascia vivere la LETTERA!

Dixer

---

#### BLOC-NOTES

#### RECENTEMENTE, IN INGHILTERRA

Qualcuno ha stabilito che Dio è donna. Non trovo scandalosa l'affermazione. Non aveva forse detto Papa Luciani che «Dio è madre»? Le due affermazioni reggono bene: Dio nessuno lo ha mai visto, come si sa, e senza paura di smentite possiamo così applicargli qualsiasi sesso. Per la Madonna è diverso, Maria di Nazareth era certamente una donna. All'epoca molti l'hanno vista e le hanno parlato. Anche le scritture, anche se di lei dicono poco, sono concordi sul punto.

Ma ora è accaduto qualcosa di grave e veramente preoccupante che ci fa affermare, senza il rischio di essere blasfemi che la Madonna è... un uomo. A Lazise sul Garda, nel giardino di tale Bruno Burato, c'è una sua statuetta, comprata a Fatima e ricoverata in una grottina. Ora questa statuetta si è messa a piangere e piange addirittura sangue.

A Verona, terra cattolica quant'altra mai in questa Italia, c'è l'Istituto di Biologia e Genetica, emanazione della locale università, che ha effettuato l'analisi del DNA su un campione e ha sentenziato che il sangue è umano, e fin qui la cosa non allarma, ma che, senza ombra di dubbio, si tratta di sangue di un uomo!

Intanto il proprietario del giardino (e

della statua), organizzatore di veglie, messe, pellegrinaggi e, pare, riprese televisive, informa che dal 31 marzo, data in cui la statua ha cominciato a lacrimare, sono già guariti almeno cinque malati terminali di cancro.

Che dice la Chiesa di tutto questo? Per fortuna niente, ma il parroco del luogo, Don Edoardo Sacchella, secondo le gazette avrebbe affermato: «Non ci avevo mai creduto molto (però un po', sì. n.d.r.). Spero che sia finita qui, sono anche stufo di questa storia». Caro reverendo, la prossima volta, che prima o poi di certo ci sarà, intervenga subito e non la faccia neanche incominciare. Grazie

#### CANE NON MANGIA CANE?

Che la Guardia di Finanza avesse più di uno scheletro nei suoi armadi era convinzione comune. Ma esisteva anche una diffusa sfiducia sulla possibilità che le indagini in corso potessero arrivare sino a quel livello.

Il momento attuale, di solito nel male ma questa volta nel bene, ha sorpreso gli scettici e ha pesantemente contraddetto un proverbio popolare che sembrava incrollabile.

Alcuni finanzieri, non inquisiti, per dichiarazione della stessa autorità giu diziaria, si sono suicidati o hanno tentato il suicidio. Gestì sconvolgenti, di grande drammaticità, di cui però non si può certo attribuire la responsabilità a chi indaga rispettando i codici.

Chissà cosa è passato per la mente di queste persone. Sembra però difficile che la causa sia veramente da individuare in «un senso di malessere diffuso che deriva dalla identificazione di pochi corrotti con l'intero corpo» (della Finanza), come ha dichiarato il colonnello Ugo Marchetti, comandante del nucleo di Milano.

#### APERTO PER FERIE - 2

Si è detto (NOTAM/10) delle vicende del "Polo della rissa" di oggi. Ma anche ieri, non si scherzava:

- «Nazional-socialisti», Andreatta rivolto al PSI.
- «Comare da ballatoio», Formica a Andreatta.
- «Commercialista di Bari esperto in bancarotta», Andreatta a Formica. Proteste dell'Ordine dei Commercialisti.

#### *E i complimenti di Craxi agli alleati:*

- «Altissimo coglione» a Altissimo.
- «Ubriacone», a De Mita.
- «Idiota», a Spadolini.
- «Imbecille», a la Malfa.

#### *Scampoli delle guerre intestine democristiane:*

<<Il politico più stupido>>, De Mita a Formigoni.

- «Stronzo», De Mita a Piccoli.
- «Alcolizzato», Forlani a Mastella.
- «Analfabeta», Sbardella a Mastella.

e per finire, Bossi minaccia Occhetto di «metterglielo in quel posto».

\*\*\*\*\*

NOTAM - Lettera agli Amici  
del Gruppo del Gallo di Milano  
In caso di necessità rivolgersi a:  
Giorgio Chiaffarino  
Via Tobagi, 6 - 20143 Milano  
- Pro manuscripto-

\*\*\*\*\*